



# FEDERAZIONE MICOLOGICA DEI GRUPPI VENETI



SCHEDA N° 30/2009

ORDINE Agaricales

GENERE <i>Melanoleuca</i>	SPECIE <i>M. pseudoluscina</i>	AUTORE Bon	
DATA DI RACCOLTA 30-10-2009	LUOGO DI RACC. bosco Nordio	COMUNE Chioggia	PROV. VE
ALTITUDINE S.L.M. 0 m.	I.G.M. 169 1 S. Anna	RACCOGLITORE Voto Pietro	

**HABITAT:**

- |  |  |  |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> PRATI ERBOSI    | <input type="checkbox"/> ORTI E GIARDINI                     | <input type="checkbox"/> MARGINI DI STRADA                   |
| <input type="checkbox"/> TERRENO NUDO    | <input checked="" type="checkbox"/> TERRENO SABBIOSO         | <input type="checkbox"/> ARENILE                             |
| <input type="checkbox"/> TORBIERA        | <input type="checkbox"/> TERRENO COLTIVATO A                 |  |
| <input type="checkbox"/> ARGINE DI FIUME | <input type="checkbox"/> LUOGO BRUCIATO                      | <input type="checkbox"/> BOSCO SUBALPINO                     |
| BOSCO DI :                               |  | <input type="checkbox"/> RADO <input type="checkbox"/> FITTO |
| <input type="checkbox"/> DENTRO AL BOSCO | <input checked="" type="checkbox"/> AI MARGINI DEL BOSCO     | <input type="checkbox"/> IN RADURE                           |
| <input type="checkbox"/> SU LEGNO        | <input type="checkbox"/> VIVO <input type="checkbox"/> MORTO | DI   |

**ESPOSIZIONE:**

- ASSOLATA  OMBROSA  MEDIA

**UMIDITA' DEL TERRENO**

- ACQUITRINOSO  MOLTO UMIDO  UMIDO  ASCIUTTO  SECCO

VEGETAZIONE CIRCOSTANTE : lecci, arbusti di pungitopo

NOTE :

MICROSCOPIA:

BIBLIOGRAFIA : Bon M. 1991: Flore mycologique d'Europe -2 Les Tricholomes et ressemblants

DETERMINATORE Voto Pietro

RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI  FRESCHI  SECCHI



basidioma in habitat



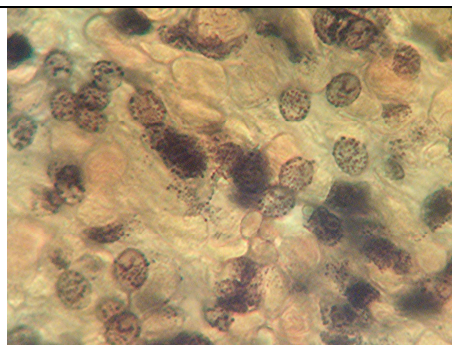
raccolta del 2007 - 1° sito



raccolta del 2007 - 2° sito



altra raccolta del 2007, nello stesso sito del 2009



spore con verruche in evidenza



un raro cheilocistidio



#### DESCRIZIONE

**Cappello 16-50 mm, convesso, a volte un po' depresso, altre con leggero umbone, margine disteso, sottile, da bruno-grigio-beige, eventualmente con zone discolori o macule nerastre, a più decisamente bruno, bruno-giallastro.**

**Lamelle ventricose, largamente smarginate (creano un ampio seno all'attacco stipitale) con dentino, fitte, con lamellule, notate delle venosità sotto il cappello nell'arco tra una lamella e l'altra, biancastre-beige con pallido riflesso grigio; filo liscio.**

**Gambo 13-53x2-8 mm, cilindraceo o progressivamente ingrossato verso il basso, sovente un po' decentrato, bianco-brunastro, pruinoso (ma non sempre) in apice, brunastro e a volte un po' fibrilloso verso il basso, subfarcito.**

**Carne con colore alla superficie in gambo, bianca o bianco sporco in cappello, cortex non più scuro; inodore.**

**Spore 6,7-8,6(9,2) x 4,7-6,5(6,9) µm, Q 1,2-1,39-1,5(1,7), principalmente da subglobose a largamente ellissoidali, a verruche principalmente isolate, tonde, grossolane e mediamente fitte, sovente concentrate intorno alla plaga che è ben visibile, molto amiloidi.**

**Basidi 4-sporici, presenti anche sul filo. Pleurocistidi non ravvisati.**

**Cheilocistidi 36-52(61) x 5,5-8(10) (di cui collo 21-35 x 2,5-4,5) µm, rarefatti (da cercare presso gli ultimi 2-3 mm verso il gambo, assenti o quasi altrove), in pelo d'ortica tipico con muricazione sovente discendente abbondante lungo il collo; presenti peli marginali claviformi o rastremati, disposti anche in ciuffi.**

**Caulocistidi in estremo apice e tra le lamelle (a volte discendenti nel 1/3 superiore del gambo), simili ai cheilocistidi e frammisti a ciuffi di peli banali.**

**Epicute in cutis intrecciata, compatta, con alcuni terminali emergenti indifferenziati.**

**Giunti a fibbia assenti.**

**Note: questa specie sembra rara e raramente segnalata in generale e pertanto si annovera tra le diverse specie micologiche interessanti della cui presenza può pregiarsi il bosco Nordio.**

**Qui l'ho sempre trovata in zone marginali con fondo sabbioso affiorante; l'habitat sabulicolo (per la mia esperienza solo di bosco non essendo segnalata nelle zone dunali del vicinissimo litorale alto-adriatico, ma Bon la riporta anche in ambiente dunale) e la rarefazione dei cistidi in p.o. rappresentano due sue tipiche peculiarità.**

**L'insieme dei suoi caratteri la accosta a *M. leucophylloides* differenziandola per il colore pileico mai scuro, quello delle lamelle non bianco puro ma neanche decisamente colorato da richiamare *M. rasilis* e il portamento generale esile, collybioide.**